Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO l'art. 21, comma 17 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che prevede che "…*Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279….*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, n° 72, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 9 dicembre 2019;

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 59/2014 prevede che "*Il segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001,*

n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché', in particolare, quelle di seguito indicate: ……..; adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali";

VISTA la nota UGROB prot. 16 del 28.01.2020 in base alla quale il Segretario Generale provvede, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 del DPCM 11.02.2014 n. 59, alla firma degli atti della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che, nell'espletamento dei propri fini istituzionali il Ministero ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

ATTESO che, in relazione all'emergenza sanitaria suddetta, secondo le indicazioni espresse dal Ministro nell'ambito delle riunioni della task force istituita presso il Ministero della salute con compito di coordinare ogni iniziativa relativa al fenomeno coronavirus 2019-nCoV, la Direzione

Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sta provvedendo alla realizzazione di specifiche iniziative informative;

ATTESO che tali iniziative informative, da avviare nel più breve tempo possibile, sono finalizzate ad evitare la diffusione di allarmismi ingiustificati, a segnalare l'importanza di utilizzare come fonte di informazione il sito del Ministero e a raccomandare l'adozione di misure di comportamento volte a prevenire il rischio di contagio del virus, quali l'igiene respiratoria (contenimento della diffusione derivante da starnuti e colpi di tosse con la protezione di un fazzoletto o nel gomito interno, nonché il lavaggio frequente e accurato delle mani);

VISTA l'informativa al Ministro dell'11 febbraio 2020 prot. 357- DGCOREI -P, con la quale sono state rappresentate al Ministro le modalità realizzative delle iniziative predette;

CONSIDERATO che, per la campagna informativa rivolta a tutta la popolazione già avviata mediante la diffusione sulle reti Rai di un primo spot che ha come testimonial il noto divulgatore scientifico Michele Mirabella, si prevede la realizzazione di due ulteriori spot a cui collaborerà il suddetto testimonial, volti ad illustrare in modo più approfondito le specifiche misure di comportamento idonee a prevenire il contagio del virus;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

ATTESO che, in considerazione della necessità di avviare al più presto la campagna informativa in questione, si prevede di procedere mediante affidamento diretto previa consultazione di 3 operatori, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 2 del predetto d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

ATTESO che, tenuto conto dell'unitarietà del servizio richiesto, non risulta possibile suddividere l'attività in lotti funzionali e occorre affidare lo svolgimento dell'intera attività ad una società specializzata;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio richiesto è compreso nell'Ambito del Bando "Servizi", sottocategoria "Servizi di informazione, comunicazione e marketing";

ATTESO che l'importo stimato per la stipula del citato contratto, in considerazione dell'attività richiesta e del mercato di riferimento, è determinato in un importo non superiore ad € 39.000,00 (esclusa IVA);

TENUTO CONTO della competenza disponibile sul Capitolo di bilancio 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, previa consultazione di 3 operatori con aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata alla realizzazione di due spot rivolti alla popolazione generale, a cui collaborerà il testimonial Michele Mirabella, volti ad illustrare le specifiche misure di comportamento idonee a prevenire il contagio del coronavirus, secondo quanto specificato in premessa;
2. di autorizzare la spesa massima di € 39.000,00 (trentanovemila/00) esclusa I.V.A. da imputare sul Capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2020;
3. di nominare il dott. Alfredo d'Ari, dirigente in servizio presso l'Ufficio 1 – Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto;
4. di nominare la Dott.ssa Mariella Mainolfi, Direttore dell'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, 11 febbraio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Giuseppe Ruocco)